

a.morosi

Da: Per conto di: istituzionale@pec.provincia.va.it <posta-certificata@pec.actalis.it>
Inviato: venerdì 17 luglio 2020 12:29
A: comunesaronno@secmail.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: (Rif: 2020/27477 PROT) TRASMISSIONE DECRETO DIRIGENZIALE N. 118 /2020.
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (2,46 MB)
Firmato da: posta-certificata@pec.actalis.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 17/07/2020 alle ore 12:28:44 (+0200) il messaggio
"(Rif: 2020/27477 PROT) TRASMISSIONE DECRETO DIRIGENZIALE N. 118 /2020." è stato inviato da
"istituzionale@pec.provincia.va.it"
indirizzato a:
comunesaronno@secmail.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec292.20200717122844.10442.233.1.61@pec.actalis.it

**AREA TECNICA
Settore Territorio**

Ufficio Pianificazione, Governo del Territorio,
Commercio, VAS e VIA
Dott. Lo Duca Alessia
tel. 0332.252784

Nell'eventuale risposta citare il numero di protocollo
indicato nel messaggio di posta elettronica
certificata con cui è trasmesso il presente documento.

Classificazione 7.4.1

Spett.le
COMUNE DI SARONNO
21047 SARONNO
comunesaronno@secmail.it

Oggetto: trasmissione Decreto Dirigenziale n. 118 /2020.

Si trasmette il Decreto Dirigenziale n. 118 del 16 luglio 2020, avente ad oggetto "*Valutazione di Compatibilità con il PTCP e di coerenza con il PTR della variante (PIL ATQB9) al Piano di Governo del Territorio del Comune di Saronno.*" e l'allegato "A", firmati digitalmente.

Cordiali saluti

IL RESPONSABILE
Dott.ssa Lorenza Toson

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi della vigente normativa.

Allegati: 2

DECRETO N. 118 DEL 16/07/2020**OGGETTO: VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' CON IL PTCP E DI COERENZA CON IL PTR DELLA
VARIANTE (PII ATUB9) AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SARONNO.****IL DIRIGENTE****VISTI:**

- la L. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 267/2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in particolare l'articolo 107, "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- la Legge 56/2014, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- la L.R. 12/2005, "Legge per il governo del territorio";

RICHIAMATI:

- il Decreto Presidenziale del 29.05.2020 n. 91, "Attribuzione incarichi dirigenziali e assegnazioni interim per l'area tecnica";
- il Decreto Dirigenziale n. 135 del 27.5.2019 di conferimento dell'incarico di posizione organizzativa del Settore Territorio dell'Area Tecnica (già Area 4);
- il Decreto Dirigenziale n. 44 del 28.2.2020 di definizione della microstruttura dell'Area Tecnica;
- il Decreto Dirigenziale del 9.6.2020 n. 95, "Individuazione responsabili dei procedimenti e delega di funzioni dirigenziali area tecnica (ad eccezione del settore istruzione e formazione professionale) sino al 30.09.2020;
- gli articoli 25, "Criteri generali in materia di organizzazione" e 26 "Segretario Generale, Dirigenti e Direttore Generale" dello Statuto vigente;

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale del 6.3.2020, n. 8 inerente all'approvazione della "Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022";
- la deliberazione del Consiglio Provinciale del 6.3.2020, n. 9 relativa all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020/2022 e relativi allegati;
- la deliberazione presidenziale dell'11.3.2020 n. 41 di approvazione del "Piano Esecutivo di Gestione" (PEG) 2020-2022;

CONSIDERATO che nel "Documento Unico di Programmazione 2020-2022", viene individuato, nell'ambito del centro di responsabilità Settore Territorio, l'obiettivo strategico "Pianificazione, governo e tutela del territorio provinciale" (Missione/Programma: 0801 Urbanistica e Assetto del Territorio) e l'obiettivo operativo 1.1.1 "Pianificazione territoriale e urbanistica";

DATO ATTO che quanto disposto con il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

DATO ATTO che:

- il PTCP è stato approvato in data 11.04.2007, con Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 27 ed ha acquistato efficacia in data 02.05.2007 in seguito alla pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, serie inserzioni e concorsi n. 18, del 2 maggio 2007;
- è stata approvata l'integrazione del Piano Territoriale Regionale con Deliberazione di Consiglio Regionale n. XI/411 del 19.12.2018, il cui avviso è stato pubblicato sul BURL, Serie Avvisi e Concorsi n. 11 del 13.3.2019, dove si precisa che "alle varianti generali o parziali del documento di piano dei piani di

governo del territorio, per le quali alla medesima data sia già intervenuta l'adozione, non si applicano i disposti di cui all'art. 5, comma 4, quinto periodo della l.r. 31/2014";

RICHIAMATA la L.R. 12/2005, "Legge per il governo del territorio", la quale stabilisce che:

- la Provincia, se dotata di PTCP, esprime la valutazione di compatibilità in merito agli atti costituenti il "Piano di Governo del Territorio", di competenza comunale;
- *"le disposizioni del presente articolo [13, "Approvazione degli atti costituenti il piano di governo del territorio"] si applicano anche alle varianti agli atti costituenti il PGT";*
- l'art. 92, "Approvazione dei programmi integrati di intervento, ed in particolare il comma 8, recita: *"i programmi integrati di intervento in variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti o adottati (omissis) sono adottati e approvati dal Consiglio Comunale (omissis) acquisita la verifica provinciale di compatibilità di cui all'art. 3, comma 18, L.R. 1/2000, ovvero all'art. 13, comma 5, della presente legge, intendendosi i termini ivi previsti ridotti a quarantacinque giorni";*

CONSIDERATO che i contenuti e i limiti della verifica/valutazione di compatibilità con il PTCP sono stabiliti dalla Legge Regionale citata e dallo stesso piano, in particolare:

- l'art. 13, "Approvazione degli atti costituenti il piano di governo del territorio", L.R. 12/2005, al comma 5 stabilisce: *"(omissis) la Provincia, garantendo il confronto con il comune interessato, valuta esclusivamente la compatibilità del documento di piano con il proprio piano territoriale di coordinamento entro centoventi giorni dal ricevimento della relativa documentazione, decorsi inutilmente i quali la valutazione si intende espressa favorevolmente (omissis)";*
- l'art. 18, "Effetti del piano territoriale di coordinamento provinciale", L.R. 12/2005, recita: *"la valutazione di compatibilità rispetto al PTCP, sia per gli atti della stessa provincia sia per quelli degli enti locali o di altri enti, concernono l'accertamento dell'idoneità dell'atto, oggetto della valutazione, ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati nel piano, salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti".* Al comma 2 individua le previsioni del PTCP che hanno efficacia prescrittivi e prevalente sugli atti del PGT;
- l'art. 15, comma 5, "Contenuti del piano territoriale di coordinamento provinciale" dispone che: *"Tale individuazione ha efficacia prevalente ai sensi dell'articolo 18, nei limiti della facoltà dei comuni di apportarvi, in sede di redazione del piano delle regole, rettifiche, precisazioni e miglioramenti derivanti da oggettive risultanze riferite alla scala comunale. In tal caso per l'approvazione di detto piano si applicano anche i commi 5 e 7 dell'art. 13".*
- l'art. 6, delle "Norme d'Attuazione del PTCP", disciplina gli effetti del piano;
- la L.R. 31/2014, detta disposizioni in materia di riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato;

VISTE le comunicazioni del Comune di Saronno

- la nota acquisita al protocollo il 3.6.2020, n. 20679 avente per oggetto "Programma integrato di intervento in variante al PGT Ambito ATub 9 (Via San Francesco – Via Sabotino). Valutazione di Compatibilità con il PTCP – Dichiarazione di Conformità";
- la nota acquisita al protocollo il 5.06.2020, n. 21015 con la quale è stata richiesta la valutazione di compatibilità con il PTCP della variante al Piano di Governo del Territorio, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale del 30.04.2020 n. 16;

DATO ATTO che la documentazione inerente al presente procedimento - ed elencata nel "Report di caricamento" del 1.6.2020 - è stata caricata, a cura del Comune, nell'area web provinciale denominata "Valutazione di compatibilità con il PTCP";

PRESO ATTO che il Comune di Saronno ha approvato il Piano di Governo del Territorio con Delibera di Consiglio Comunale del 15.06.2013 n. 27, il cui avviso è stato pubblicato sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 41 del 9.10.2013; inoltre l'Amministrazione ha prorogato la validità del Documento di Piano;

VISTO l'art. 112, "Norme d'Attuazione del PTCP", che detta le procedure per la valutazione di compatibilità dei piani comunali;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta Provinciale del 27.06.2007, P.V. 163, dichiarata immediatamente eseguibile, che definisce le procedure e gli adempimenti relativi alla valutazione di compatibilità con il "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale", di cui all'art. 13, comma 5, L.R. 12/2005, e la successiva deliberazione di Giunta Provinciale del 22.01.2013, P.V. 15, avente ad oggetto "Valutazione di compatibilità con il "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale" - modifica

procedure", la comunicazione del Settore Territorio ed Urbanistica di questa Provincia del 27.02.2014, n. 17968 avente ad oggetto: "Area web provinciale "Valutazione di compatibilità con il PTCP" – modalità di caricamento e pubblicazione dei piani" e la successiva comunicazione del Settore Territorio del 5.2.2019, protocollo 6188, avente ad oggetto "Area web provinciale "Valutazione di compatibilità con il PTCP - comunicazioni modifiche";

- la deliberazione di Consiglio Provinciale P.V. 34 del 21.10.2008, avente ad oggetto "Linee Guida – criteri per la documentazione minima dei PGT- approvazione";

RILEVATO che la valutazione inerente alla variante agli atti del PGT riguarda esclusivamente la compatibilità con il PTCP e la coerenza con il Piano Territoriale Regionale, mentre è escluso qualsiasi sindacato in merito alla legittimità degli atti, che la normativa pone in capo al comune;

CONSIDERATO che l'istruttoria relativa ai procedimenti di valutazione di compatibilità e di valutazione ambientale strategica viene svolta dal Settore Territorio dell'Area Tecnica, supportato dal gruppo di lavoro costituito con Decreto del Direttore Generale n. 97 del 27.11.2017, avente ad oggetto "*Costituzione gruppo di lavoro multidisciplinare - in materia di valutazione/verifica di compatibilità con il "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale" e di valutazione ambientale di piani e programmi attinenti alla pianificazione territoriale, urbanistica e forestale (L.R. 12/2005, "Legge per il Governo del Territorio") - ed approvazione delle Modalità Operative e di funzionamento*", già costituito con precedente Decreto n. 91/2014;

RICHIAMATO il Decreto del Dirigente del 5.11.2019 n. 227, "Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del Programma Integrato di Intervento in variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Saronno. Parere", con il quale è stato espresso, alla luce delle considerazioni riportate nell'allegato documento tecnico, il seguente parere: *di demandare all'autorità competente la valutazione circa la necessità di assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica la variante in esame, ovvero l'approfondimento degli aspetti di criticità espressi al paragrafo 4 dell'allegato tecnico; di segnalare che la variante in argomento dovrà essere valutata ai fini della compatibilità con il PTCP e in tale sede la Provincia è chiamata anche a verificare il corretto recepimento dei criteri e degli indirizzi del Piano Territoriale Regionale sul contenimento del consumo di suolo (ex art. 5, comma 4, L.R. 31/2014);*

CONSIDERATO:

- che il gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare citato è stato attivato in data 9.6.2020;
- che con nota del 10.6.2020, prot. 21869, indirizzata al Comune di Saronno, è stato comunicato l'avvio del procedimento di valutazione di compatibilità del PGT, stabilendo, quale termine per la conclusione dello stesso, il 20 luglio;
- si è conclusa la fase istruttoria finalizzata all'espressione del parere provinciale;

ESAMINATO l'allegato documento tecnico datato 15.7.2020 (Allegato "A"), relativo alla verifica tecnica di compatibilità con il PTCP ed alla coerenza con il PTR della variante al Piano di Governo del Territorio (PII ATUb9) del Comune di Saronno, adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16/2020;

CONSIDERATO che la variante in argomento viene valutata ai fini della compatibilità con il PTCP e in tale sede la Provincia è chiamata anche a verificare il corretto recepimento dei criteri e degli indirizzi del Piano Territoriale Regionale sul contenimento del consumo di suolo (ex art. 5, comma 4, L.R. 31/2014);

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, non si rileva alcun conflitto di interessi, nemmeno potenziale, relativamente al Responsabile dell'Istruttoria, al Responsabile del Procedimento, nonché Responsabile di Settore ed al Dirigente competente ad adottare il provvedimento finale";

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO il Decreto presidenziale n. 129 del 22.12.2014, atto di Indirizzo in merito all'assunzione di alcuni provvedimenti;

DECRETA

1. DI APPROVARE gli esiti dell'istruttoria, contenuti nell'allegato documento tecnico datato 15.7.2020 (allegato "A") che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alla verifica tecnica di compatibilità con il "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale" ed alla coerenza

con il PTR della variante al Piano di Governo del Territorio (PII ATUb9) del Comune di Saronno, adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16/2020;

2. DI NON RISCONTRARE a carico del PII ATUb9, in variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Saronno, criticità in relazione a disposizioni prescrittive e prevalenti del PTCP;
3. DI VALUTARE, pertanto, il PII in Variante COMPATIBILE con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
4. DI VALUTARE COERENTE con i Criteri e gli Indirizzi individuati dal Piano Territoriale Regionale per contenere il consumo di suolo il suddetto PII in Variante,
5. DI RICHIAMARE le indicazioni fornite al paragrafo 4 dell'Allegato tecnico utili al perfezionamento degli atti prima dell'approvazione del PII medesimo.
6. DI SEGNALARE che, a seguito di Accordo con la Regione Lombardia, la competenza all'attività di controllo della fornitura digitale relativa agli atti del PGT, è stata trasferita alla Provincia, alla quale pertanto dovrà essere inoltrata la richiesta di verifica, unitamente alla richiesta di pubblicazione sul BURL, successivamente all'approvazione della variante al PGT. Le modalità per la trasmissione in formato digitale al fine della pubblicazione dell'avviso di approvazione definitiva sul BURL ed i relativi fac-simile della lettera di richiesta sono pubblicati sul sito istituzionale della Provincia di Varese al seguente link: <http://www.provincia.va.it/code/25489/Richiesta-pubblicazione-avviso-approvazione-PGT-sul-BURL>;
7. DI PRECISARE che la valutazione in oggetto riguarda esclusivamente la compatibilità con il piano provinciale e la coerenza con il Piano Territoriale Regionale, mentre è escluso qualsiasi sindacato in merito alla legittimità degli atti, che la normativa pone in capo al Comune;
8. DI TRASMETTERE il presente atto al Comune di Saronno;
9. DI DARE ATTO che:
 - è stato rispettato il termine di conclusione del procedimento, scadente il 20.7.2020;
 - il presente provvedimento resterà pubblicato sul sito web provinciale nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Pianificazione e governo del territorio" ex art. 39 del D.Lgs. 33/2013 (in formato aperto) ed in elenco nella sezione "Provvedimenti", ex art. 23 del citato decreto;
 - quanto disposto con il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
 - il presente provvedimento è impugnabile con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro 60 giorni (ex D.Lgs. n. 104/2010) ed entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (ex DPR n. 1199/1971), decorrenti dalla comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine di pubblicazione all'albo pretorio;
 - il responsabile del Settore Territorio ed il responsabile del presente procedimento è la Dott. Lorenza Toson;
 - ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, non si rileva alcun conflitto di interessi, nemmeno potenziale, relativamente al Responsabile dell'Istruttoria, al Responsabile del Procedimento, nonché Responsabile di Settore ed al Dirigente competente ad adottare il provvedimento finale".

IL DIRIGENTE
BARNESCHI ROSELLA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



**AREA TECNICA
Settore Territorio**

Ufficio pianificazione, gestione del territorio, commercio, VAS e VIA

**PII ATUb9 IN VARIANTE AL PGT
VERIFICA TECNICA DI COMPATIBILITÀ CON IL PTCP E DI COERENZA CON IL PTR**
ai sensi degli articoli 13, comma 5, e 15, comma 5, LR 11.03.2005, n.12

RICHIEDENTE: COMUNE DI SARONNO

1 - PREMESSA

Il Comune di Saronno, con note protocollo PEC nn. 20679 e 21015, rispettivamente del 03.06.2020 e del 05.06.2020, ha chiesto la verifica di compatibilità al PTCP del PII relativo all'ambito di trasformazione "ATUb9", sito in Via S. Francesco/Via Sabotino e adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 24.09.2019, in Variante al Piano di Governo del Territorio¹ (PGT).

Si premette che, in relazione alle disposizioni in tema di Valutazione Ambientale di Piani e Programmi e come riportato nella succitata Deliberazione comunale, l'Autorità Competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità Procedente, ha concluso la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS con provvedimento di non assoggettabilità (decreto del 13.12.2019).

In questa sede, il PII è stato quindi analizzato nel suo rapporto con la pianificazione a scala vasta al fine di valutarne, sia la compatibilità con le previsioni prevalenti e/o orientative del piano territoriale, ai sensi della LR n. 12/2005, sia la coerenza con i criteri del Piano Territoriale Regionale (Progetto d'Integrazione del PTR ai sensi della LR n. 31/2014, approvato con Del. C.R. n. 411 del 19.12.2018).

2 - CONFERENZA DEI SERVIZI INTERNA (GRUPPO DI LAVORO)

2.1 Finalità e limiti dell'istruttoria

L'istruttoria della documentazione presentata è svolta in osservanza delle competenze provinciali.

2.2 Attività del Gruppo di Lavoro intersettoriale e multidisciplinare

Il Gruppo di Lavoro intersettoriale e multidisciplinare, nominato con decreto del Direttore Generale, è stato attivato in tempo utile per effettuare le istruttorie di competenza dei singoli Settori.

3 - CONTENUTI DELLA VARIANTE

La Variante proposta è relativa alla ridefinizione dell'ambito di trasformazione ATUb9; tale ambito è collocato tra Via San Francesco e Via Sabotino in un tessuto urbano prevalentemente residenziale dotato di spazi verdi.

Esso ha una superficie complessiva di circa 6.400 mq della quale la porzione ovest è costituita da verde incolto, la parte est è occupata da un insediamento artigianale dismesso.

La Variante si rende necessaria per poter intervenire solo nella porzione ovest dell'ATUb9 (mappale 487) e anettere ad esso l'area adiacente al lato meridionale del comparto (mappali 58 e 59); complessivamente si tratta di una superficie territoriale che misura 4.312,95 mq. A tal fine è proposto un PII attraverso il quale demolire gli edifici collocati nei mappali 58 e 59 e realizzare una Media Struttura di

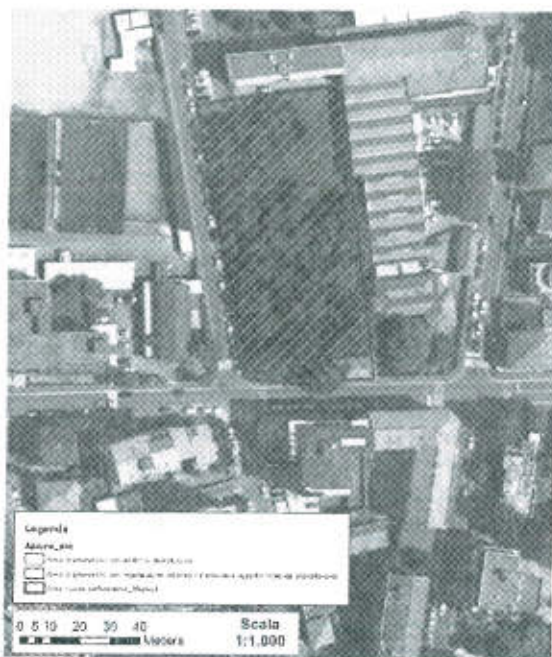
¹ Approvato il 15.06.2013, con Del. C.C. n. 27 e vigente dal 09.10.2013, a seguito di pubblicazione sul BURL n. 41 - Serie Avvisi e Concorsi (a cui sono seguite delle Varianti parziali). Si precisa che il Comune, con Del. C.C. n. 60 del 06.10.2018 ha provveduto a prorogare la validità del DdP.

Vendita (MSV) alimentare, inoltre, verrà effettuato il livellamento del mappale 487 allo scopo di colmare la differenza fra piano di campagna e le strade che delimitano l'area.

Nello specifico verranno realizzati i seguenti interventi:

- demolizione del fabbricato residenziale lungo Via San Francesco;
- realizzazione di edificio commerciale con SLP di 1.260 mq;
- realizzazione di parcheggi e aree di sosta per un totale di 2.314 mq;
- realizzazione di una superficie a verde piantumata pari a 452 mq;
- riqualificazione dei marciapiedi esistenti lungo il perimetro del PII;
- cessione dell'area denominata "Parco degli Alpini".

Negli estratti orto-fotogrammetrici (volo 2015) sotto riportati sono individuati, a sinistra, i mappali dell'intervento (mappali nn. 487, 58 e 59) e, a destra, il mappale n. 124 oggetto di cessione.



La cessione al Comune del Parco degli Alpini come standard (mappale 124, di 4.800 mq) consentirà l'acquisizione di un'area strategica oggi a parco in zona semicentrale. Gli interventi previsti concorreranno all'aumento del mix funzionale, alla riqualificazione ambientale utile alla riattivazione della rete ecologica a scala urbana e all'incremento della sostenibilità della trasformazione. Nelle figure di seguito riportate è rappresentata l'area d'intervento vista da Via San Francesco verso nord sia allo stato attuale che con l'inserimento progettuale.



4 - ISTRUTTORIA PER LA VERIFICA DI COMPATIBILITÀ DEL CON IL PTCP E DELLA SUA COERENZA CON I CRITERI DEL PTR

La trasformazione proposta è rivolta alla riqualificazione di aree urbane che, così come rilevato in sede di assoggettabilità a VAS, sarebbe stato preferibile recuperare con un progetto unitario, indubbiamente più efficace dal punto di vista paesaggistico rispetto ad un intervento per parti e con maggiore attenzione al mantenimento di spazi liberi, ancorché di ridotte dimensioni e interne all'urbanizzato.

Ciò detto e a fronte dell'analisi della nuova documentazione adottata, si ritiene che le modifiche introdotte dalla Variante, anche in riferimento agli art. 65-68 del PTCP in tema di paesaggio, per gli aspetti di competenza risultino compatibili, fermo restando che tra gli indirizzi per l'ambito paesaggistico n. 1 "La Lura - Saronno", a cui appartiene il Comune, sia indicato (rif. art. 63 delle NdA del PTCP) che il *recupero deve rientrare in una politica finalizzata al riuso di aree esistenti piuttosto che al consumo di territorio e deve intendersi come occasione di riqualificazione urbanistico ambientale dell'intera zona in cui ricade l'area.*

Quanto previsto non incide negativamente sugli aspetti percettivi, tuttavia, sarebbe auspicabile un incremento della fascia verde lungo la strada.

Per quanto riguarda gli aspetti ecologici la Variante non comporta ricadute significative.

Impatti potenzialmente rilevanti a scala vasta del PII riguardano il sistema infrastrutturale anche se gli stessi non evidenziano elementi di non compatibilità con il PTCP.

La Variante prevede la realizzazione di una Media Struttura di Vendita (MSV) che genererà un incremento del traffico veicolare, con possibili ricadute anche sugli itinerari urbani classificati come strada di 4° livello dal PTCP, tuttavia, le conclusioni dello studio del traffico allegato alla documentazione di Variante indicano che l'intervento, pur incrementando i veicoli circolanti del 16% nell'ora di punta del sabato, non provocherà situazioni di criticità sulla rete stradale nelle immediate vicinanze.



Estratto PTCP Provincia di Varese - Mobilità e reti

Dall'esame del suddetto studio di traffico si desume che, nell'ora di punta di sabato, Via Prealpi avrà un incremento del 9,78% in direzione nord e del 6,46 % in direzione sud.

Questi incrementi, pur non rappresentando una potenziale criticità per l'intersezione semaforizzata (Via Prealpi - Via San Francesco), potrebbero invece avere effetti sulla rotatoria tra Via Prealpi e Via Volonterio, strada appartenente alla rete individuata dal PTCP e indicata di 4° livello (locale).

A tal proposito, si ricorda che i Comuni, secondo quanto indicato nel PTCP, hanno l'onere di garantire la funzionalità della rete, attraverso il controllo dell'urbanizzazione del territorio, disciplinando la localizzazione degli insediamenti commerciali, servizi comunali o sovracomunali, aree residenziali o produttive, al fine di garantire la miglior combinazione possibile tra accessibilità ai servizi e percorribilità delle strade, valutando, quindi, anche se l'incremento dei veicoli sulla rete possa provocare interferenze potenzialmente pericolose, ad esempio nelle zone di intersezione e nei punti di attraversamento pedonale.

Si consiglia, quindi, di verificare, prima dell'approvazione della Variante, anche la capacità della rotonda indicata (vedi figura sotto riportata).



Riguardo alla gestione della risorsa idrica, con riferimento agli articoli 93, 94 e 95 delle NdA del PTCP e considerato che è prevista l'implementazione di sistemi di raccolta, stoccaggio e smaltimento delle acque meteoriche, non si rilevano criticità relativamente al PII in oggetto.

In tema di recapito dei reflui si fa presente che il territorio di Saronno ricade all'interno dell'agglomerato AG01203401, servito dall'impianto DP01203401 Caronno Pertusella, con potenzialità massima di trattamento di 400.000 Abitanti Equivalenti (AE) e 113.411 AE trattati.

Dalla documentazione non si evincono valutazioni sul Servizio Idrico Integrato (SII), in particolare modo sul segmento scarichi e depurazione, riferito all'attuazione del PII in oggetto, anche se l'intervento determinerà un incremento di Abitanti Equivalenti (addetti + utenti) vista la presenza di una Media Struttura di Vendita. Ai fini di una più completa conoscenza degli impatti sul SII sarebbe opportuno che fossero quantificati gli AE che si verranno ad insediare e che il dato fosse comunicato all'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese.

Ad ogni modo, vista la capacità residua dell'impianto, non appare comunque critico per lo stesso un aumento degli AE.

Rilevato inoltre che verrà realizzata una nuova struttura su un'area attualmente incolta, si ricorda che l'intervento di nuova edificazione dovrà essere conforme alla normativa vigente in materia di invarianza idraulica, R.R. n. 7/2017 aggiornato con R.R. n. 8/2019.

Valgono comunque le seguenti prescrizioni:

- 1) gli edifici di nuova costruzione dovranno essere allacciati alla pubblica fognatura nel rispetto del nuovo R.R. 6/2019;
- 2) qualora ve ne fosse presenza, per gli scarichi industriali e di prima pioggia dovrà essere attivata la procedura di AUA.

Dal punto di vista geologico non si rilevano problematiche per il PII proposto, si evidenzia che l'intervento ricade in classe di fattibilità geologica 2 "fattibilità con modeste limitazioni" e, rispetto ai contenuti della DGR n. X/6738 del 19.06.2017 (relativa al Piano di Gestione dei Rischi di Alluvione - PGRA) lo stesso non ricade in nessun tipo di scenario.

Tra la documentazione a corredo del PII in Variante è presente l'Allegato 6 che, si ricorda, deve essere approvato insieme agli altri elaborati.

4.1 Verifica ai sensi dell'art. 5, comma 4 della LR n. 31/2014 rispetto al corretto recepimento dei Criteri dell'Integrazione PTR per contenere il consumo di suolo

L'area che verrà trasformata, non essendo agricola e comunque inferiore a 5.000 mq di superficie, non si configura come consumo di suolo ai sensi della LR n. 31/2014; anche in riferimento al valore qualitativo dei suoli interessati dal PII non si evidenziano rilevanze.

5 - ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Visti i pareri formulati a seguito dell'istruttoria, volta all'esclusiva verifica circa la compatibilità del PII ATUb9 in Variante al PGT di Saronno nei confronti del PTCP si può assumere che non sussistano criticità rispetto a previsioni prescrittive e prevalenti del PTCP. Contestualmente, il PII si ritiene coerente con i criteri del PTR.

Si rimanda, ad ogni modo, ai contenuti dei paragrafi precedenti per il perfezionamento degli atti prima dell'approvazione della Variante.

Varese, 15.07.2020

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

Arch. Melissa Montalbetti



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Lorenza Toson

